



Progetto Adult learning 2024-2025 – anni scolastici 2023/2024 – 2024/2025

Micrete interna alla Rete nazionale dei CRRSeS

CPIA-CRRSeS Caltanissetta/Enna, Lecce, Milano2, Roma3

c/o C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna

C.F. 92063460858 - CM: CLMM04200B - Sede amm: Viale Regina Margherita, n. 26 - 93100 Caltanissetta

Tel/Fax: 0934_22131 - C.U.: UF0KQG - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it

clmm04200b@istruzione.it - clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA

(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO

"ARMANDO PEROTTI"

Via Niceforo, 8 – 70124 Bari - Tel. 080561.35.81 – barh01000n@istruzione.it Via Oriente, 44-46-48
70019 Triggiano – Tel 3714217863



PROTOCOLLO D'INTESA

Fra le istituzioni scolastiche:

IPEOA "A. PEROTTI", con sede in Via Niceforo, 8 – 70124 Bari - Tel. 080561.35.81 – barh01000n@istruzione.it, C.F. 80021610722, CM BARH01000N (da ora in avanti: IPEOA "A. PEROTTI")

E

Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti di Caltanissetta ed Enna (da ora in avanti CPIA CL/EN) (CM CLMM04200B) con sede amministrativa a Caltanissetta in Viale Regina Margherita, n. 26 - P.IVA/C.F. 92063460858

Il 05/04/2024 con il presente atto, da valere a tutti gli effetti di legge, convengono:

il prof. Leonardo Castellana, nato a Mola di Bari (BA) il 09/01/1974, c.f. CSTLRD74A09F280R nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica IPEOA "A. PEROTTI" suo legale rappresentante *pro-tempore*,

il Prof. Bevilacqua Giovanni, nato a Pietraperzia (EN) il 14.06.1962 i(CF: BVLGNN62H14G624K) in qualità di dirigente scolastico nella sua qualità di dirigente scolastico del Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti di Caltanissetta ed Enna suo legale rappresentante *pro-tempore*

PREMESSO CHE

VISTO il DPR 275/1999 Art. 7 (Reti di scuole) 1. Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. 2. L'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali; se l'accordo prevede attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, è approvato, oltre che dal consiglio di circolo o di istituto, anche dal collegio dei docenti delle singole scuole interessate per la parte di propria competenza. 3. L'accordo può prevedere lo scambio temporaneo di docenti, che liberamente vi consentono, fra le istituzioni che partecipano alla rete i cui docenti abbiano uno stato giuridico omogeneo. I docenti che accettano di essere impegnati in progetti che prevedono lo scambio rinunciano al trasferimento per la durata del loro impegno nei progetti stessi, con le modalità stabilite in sede di contrattazione collettiva. 4. L'accordo individua l'organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto, la sua durata, le sue competenze e i suoi poteri, nonché le risorse professionali e finanziarie messe a disposizione della rete dalle singole istituzioni; l'accordo è depositato presso le segreterie delle scuole, ove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia. 5. Gli accordi

sono aperti all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi e prevedono iniziative per favorire la partecipazione alla rete delle istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà'. 6. Nell'ambito delle reti di scuole, possono essere istituiti laboratori finalizzati tra l'altro a: a) la ricerca didattica e la sperimentazione; b) la documentazione, secondo procedure definite a livello nazionale per la più ampia circolazione, anche attraverso rete telematica, di ricerche, esperienze, documenti e informazioni; c) la formazione in servizio del personale scolastico; d) l'orientamento scolastico e professionale. 7. Quando sono istituite reti di scuole, gli organici funzionali di istituto possono essere definiti in modo da consentire l'affidamento a personale dotato di specifiche esperienze e competenze di compiti organizzativi e di raccordo interistituzionale e di gestione dei laboratori di cui al comma 6. 8. Le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi. 9. Anche al di fuori dell'ipotesi prevista dal comma 1, le istituzioni scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale. Tali accordi e convenzioni sono depositati presso le segreterie delle scuole dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 68 e seguenti;

Visto l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n. 107 che dispone che gli Uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;

Viste le Linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del. 07 giugno 2016 prot. n. 2151

Visto l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Vista la proposta da parte del CPIA Caltanissetta ed Enna, CRRSeS per la Sicilia, capofila della Rete Nazionale dei CRRSeS e della microrete individuata nell'ambito della Rete Nazionale dei CRRSeS comprendente i CPIA-CRRSeS Lecce, Milano2, Roma3, di realizzare forme di collaborazione per l'attuazione degli aspetti di carattere organizzativo e operativo del progetto Adult learning 2024-2025 – anni scolastici 2023/2024 – 2024/2025 da svolgersi a Bari nei giorni 24, 25 e 26 settembre 2024;

Tenuto conto che per l'attuazione del citato progetto è stata sottoscritta apposita convenzione (prot. N. 3230 del 5.3.2024) tra l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP) e il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) Caltanissetta ed Enna (prot. N. 3230 del 5.3.2024), finalizzata a *“trattare aspetti riferiti a processi e strumenti attivabili e utilizzabili per la realizzazione di analisi e validazione di competenze di adulti che intendono iscriversi a percorsi di Istruzione per gli Adulti offerti dai CPIA”* nell'ambito del Progetto Adult learning 2024-2025 – anni scolastici 2023/2024 – 2024/2025 che prevede la *“realizzazione di laboratori informativi e formativi con Insegnanti e Dirigenti Scolastici dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) ai fini della messa punto di processi e strumenti per il riconoscimento di crediti agli allievi che intendono iscriversi ai percorsi educativi offerti da tali istituzioni scolastiche”*. La convenzione è stata sottoscritta a nome della microrete costituita nell'ambito della Rete Nazionale dei CRRSeS e comprendente i CPIA-CRRSeS della Sicilia (CPIA Caltanissetta ed Enna), della Puglia (CPIA Lecce), del Lazio (CPIA-CRRSeS Roma3) e della Lombardia (CPIA-CRRSeS Milano 3);

Considerato che le istituzioni scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;

Considerato altresì che tale collaborazione è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;

i sopradetti con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Norma di rinvio

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - Oggetto

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- partecipazione condivisa ad attività didattiche promosse dai singoli istituti anche in collaborazione con altre scuole o enti, che possono comportare iniziative di formazione per gli studenti e/o per il personale scolastico;
- le azioni potranno prevedere anche la messa a disposizione di personale fra le istituzioni che partecipano al presente accordo.

In caso le azioni comportino costi per l'acquisto di beni o servizi, questi saranno sostenuti dall'istituto proponente la specifica azione che si impegna al rimborso delle spese anticipate, per la specifica azione, dall'altro istituto.

Art. 4 Progettazione e gestione delle attività

Al fine della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 2, le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo specificano, di volta in volta, in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione con un documento condiviso in cui si descrivono le attività, il personale coinvolto, le modalità di attuazione delle iniziative, le modalità di rimborso spese e ogni altra indicazione utile per il buon funzionamento delle azioni di collaborazione interistituzionale;

Art. 5 - Conferenza dei dirigenti scolastici

Al fine di realizzare le attività progettate, i dirigenti scolastici delle istituzioni aderenti al presente accordo nonché gli eventuali altri Dirigenti scolastici coinvolti nella Rete dei CRRSeS, realizzano incontri (in presenza oppure on line in modalità sincrona) al fine di definire quanto descritto nel precedente art. 2.

La conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico di uno degli istituti aderenti.

Art.6 - Finanziamenti e gestione amministrativo-contabile e gestione amministrativa del personale

Non sono previsti finanziamenti e non sono previsti costi per la gestione amministrativo-contabile e per la realizzazione dei progetti. Nell'eventualità di acquisizione di specifici finanziamenti, l'istituzione scolastica che lo riceve acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso.

La gestione amministrativo-contabile è oggetto di analitica rendicontazione, parziale e/o finale, in base alle scadenze eventualmente concordate.

Art.7 - Impiego del personale

L'individuazione delle risorse professionali interne e la distribuzione delle attività tecnico-professionali fra il personale delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo è concordato dai dirigenti scolastici limitatamente ad ogni azione, fermo il rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Art. 8 - Durata

Il presente accordo scadrà il 31 agosto 2025

Non è ammesso il rinnovo tacito.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
IPSEOA "A. PEROTTI"
Leonardo CASTELLANA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
CPIA CALTANISSETTA ED ENNA
Giovanni BEVILACQUA